

Comunicato stampa – Milano, 11 ottobre 2018

## **L'economia sospesa di Giandonato Salvia**

### **Il Vangelo (è) ingegnoso**

#### **Prefazione del Cardinale Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento e Presidente di Caritas Italiana**

Si può vivere una carità fatta di alcuni momenti oppure si può avere in ogni momento uno sguardo di carità.

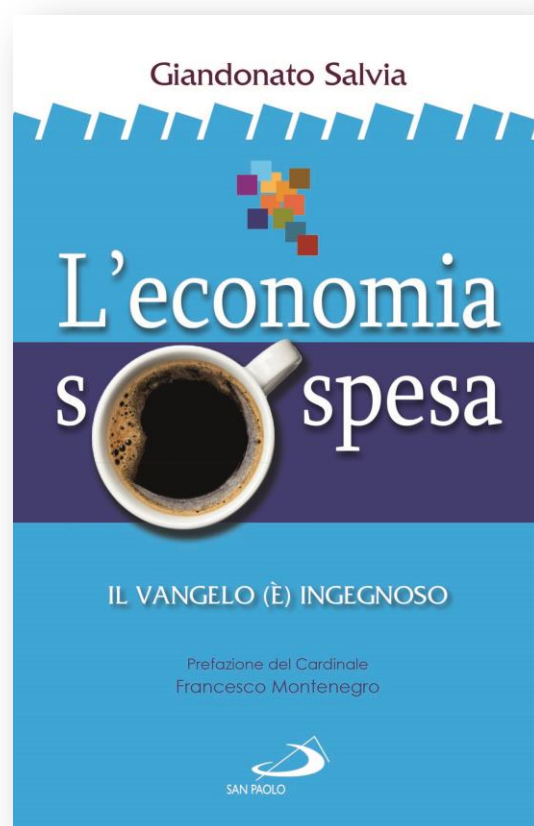
L'economia sospesa offre la possibilità di vivere concretamente la logica evangelica del dono: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8).

È bene ricordare che chi dona non si impoverisce mai e che essere canali per i beni materiali significa riconoscerci custodi e non proprietari di quanto ci viene donato.

Le esperienze di volontariato in terre di missione (Africa, Sud America, Est Europa), gli studi in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari e la fede in Gesù hanno portato Giandonato Salvia a considerare l'esigenza di sviluppare un nuovo linguaggio economico che fosse a servizio dei più poveri.

Economia e fede, tecnologia e carità convergono nell'implementazione di "Tucum": un'APP per dispositivi mobili che permette di compiere l'elemosina non più solo con il contante ma anche attraverso la moneta elettronica eliminando (o limitando fortemente) tutti gli abusi legati ai falsi poveri e al racket dell'elemosina. In tal senso, l'implementazione di un'APP a servizio degli ultimi esprime tutta l'ingegnosità del Vangelo di Gesù.

**Giandonato Salvia, L'economia sospesa. Il Vangelo (è) ingegnoso, Edizioni San Paolo 2018, pp. 128, euro 12,50**



**GIANDONATO SALVIA** (Fasano [BR] 1989) ha studiato Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Impegnato sin da piccolo insieme alla famiglia nella ONLUS "Solidarietà Missionaria", è stato più volte in terra di missione (Guinea-Bissau, Repubblica Democratica del Congo, Liberia, Mozambico, Brasile, Tanzania, Bulgaria ed Ecuador). In collaborazione con Caritas Italiana ha avviato il "Progetto Tucum", un'applicazione per dispositivi mobili di utilità sociale. Nel 2018, insieme al fratello Pierluca, ha costituito la Società A.P.P. Acutis S.r.l.s., impegnata nell'implementazione e nella gestione di "Tucum".